

Il patrimonio immobiliare degli Enti Locali è, da tempo, al centro dell' azione della legislazione italiana in materia di Finanza Pubblica.

In una fase, quale quella che stiamo attraversando, in cui i trasferimenti di risorse dallo Stato vengono sempre meno e si riducono, di pari passo, le potestà impositive dei poteri locali, assume fondamentale importanza la gestione corretta, oculata e produttiva del patrimonio immobiliare pubblico.

Con l' art. 58 della legge 133/2008 di conversione del D. L. 112/2008, il patrimonio delle Regioni, Province, Comuni ed altri Enti territoriali assurge ad un ruolo di protagonista nella finanza locale e diviene un elemento determinante sia per la gestione corrente che per quella degli investimenti, tanto da costituire un allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011.

E' con tale consapevolezza, e nella convinzione che il Comune di Massa Marittima disponga di buone potenzialità patrimoniali e possa trarre dalle sue proprietà strumenti di programmazione economica e mezzi per il finanziamento della propria azione istituzionale di governo e promozione del territorio, nonché di crescita e sviluppo della collettività amministrata, è con tale consapevolezza, appunto, che è stata elaborata la presente prima stesura del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l' anno 2009, ovvero un primo elenco di quei beni immobiliari comunali che, non strumentali per l' esercizio dei compiti e funzioni istituzionali, sono suscettibili di valorizzazione cioè di dismissione.

La scarsità delle notizie reperibili negli archivi sul patrimonio e l' esiguità delle risorse umane dedicate alla sua gestione, costituiscono delle notevoli limitazioni e difficoltà per l' elaborazione di uno strumento completo ed esaustivo, ma è forte l' impegno affinché, ogni anno, il Piano venga sottoposto ad aggiornamento e revisione costante ed attenta, fino a raggiungere la sua completa definizione.

Nel redigere la presente stesura, risultando impossibile procedere alla stima dei vari immobili comunali che il Piano contempla, si sono assunti, a puro titolo indicativo, i valori di stima e perizie tecniche effettuate ai prezzi di mercato di alcuni anni or sono, in occasione di precedenti iniziative di alienazione.

Al momento dell' avvio di nuove procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla dismissione sarà necessario provvedere a nuove stime effettuate dai competenti servizi dell' Ente o da professionisti esterni, appositamente incaricati.

Il Responsabile del Settore 2
(Dr. Carlo Cagnani)

Massa Marittima 2 marzo 2009